

ALLEGATO A

**PROGETTO “SISTEMA GESTIONALE DEI REQUISITI DI ESERCIZIO E DI
ACCREDITAMENTO”**

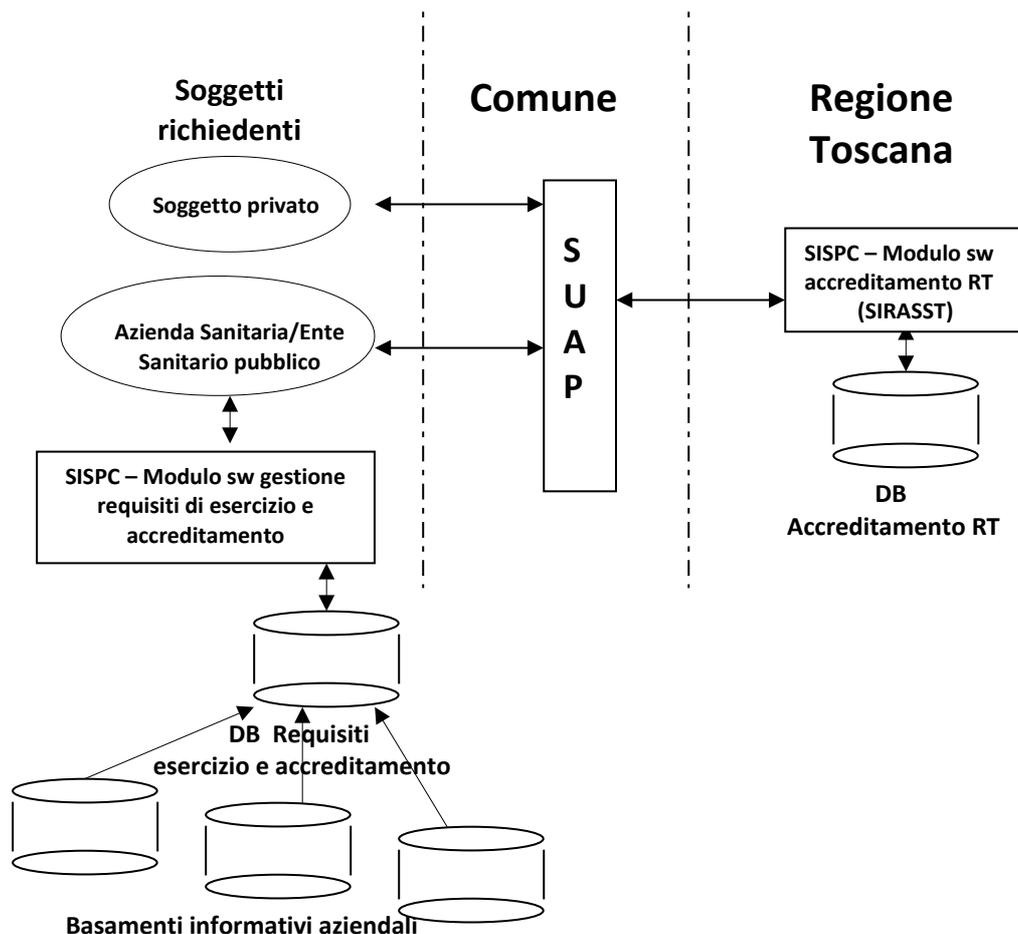
(Estensione del sistema informativo regionale dell’accreditamento sanitario istituzionale)

MACROANALISI

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE Sistema Gestionale dei requisiti di esercizio e di accreditamento - MACROANALISI

1. Schema di riferimento

Ai fini della macroanalisi, si evidenzia lo schema di riferimento nel quale si colloca il processo di gestione a livello aziendale dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle Aziende ed Enti del SSRT nel procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, la cui titolarità fa capo a Regione Toscana, così come disciplinato dalla L.R. 51/2009 “*Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento.*” e s.m.i..



I SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) dei Comuni toscani svolgono il ruolo di interfaccia e di snodo delle comunicazioni tra i produttori dei servizi sanitari e la R. Toscana, come da prescrizioni introdotte da recenti dettati normativi nazionali e regionali, tra i quali si ricorda il D.P.R. n. 160/2010¹, cui sta adeguandosi anche la normativa regionale per quanto di competenza.

La delibera regionale n. 1220/2011, che ha approvato la realizzazione del sistema informativo regionale dell'accREDITAMENTO sanitario istituzionale, tenendo conto di quanto sopra, ne ha collocato lo sviluppo all'interno del già avviato progetto regionale “Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva” (di seguito SISPC), che presentava una idonea base infrastrutturale e di gestione dei servizi, compresa quella di comunicazione da e verso i SUAP toscani.

¹ Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il sistema gestionale dei requisiti di esercizio e di accreditamento rivolto alle Aziende ed Enti del SSRT ed oggetto del presente documento, rappresenta uno sviluppo di tipo estensivo del sistema informativo regionale dell'accreditamento sanitario istituzionale ed ha lo scopo di:

1. consentire alle Aziende ed Enti del SSRT di autodeterminare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale,
2. di predisporre la dichiarazione da inviare agli uffici regionali,
3. di monitorarne nel tempo l'andamento,
4. supportare le verifiche sulla loro sussistenza che gli organismi regionali di controllo effettueranno presso le loro strutture.

2. Contesto, attori e processo

Il processo di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche così come disciplinato in Toscana dalla L.R. 51/2009 e s.m.i., e dal suo regolamento di attuazione pubblicato con DPGR 61/R/2010 e s.m.i., prevede che ogni Azienda Sanitaria o Ente del SSRT attesti presso Regione Toscana il possesso dei requisiti di esercizio per tutti i propri edifici in cui eroga prestazioni sanitarie.

Per ogni aspetto organizzativo legato alla erogazione delle prestazioni sanitarie la stessa legge prevede invece la dichiarazione del possesso dei relativi requisiti di accreditamento.

L'attestazione dei requisiti di esercizio è condizione preliminare e necessaria perché la dichiarazione di accreditamento possa essere accettata e riconosciuta valida dal livello regionale.

Sia l'attestazione dei requisiti di esercizio che la dichiarazione di possesso dei requisiti di accreditamento sono soggette a rinnovo periodico nel corso degli anni.

Quanto sopra descritto configura quindi un vero e proprio processo a livello aziendale (o di ente del SSRT). Di seguito, per semplicità si parlerà solo di Aziende volendo indicare entrambe le tipologie di soggetti) che ha uno svolgimento continuo nel tempo.

Infatti, per poter rispondere efficacemente a quanto previsto dalla normativa regionale vigente, le attività che l'Azienda deve effettuare possono essere così sinteticamente descritte, distintamente per i requisiti di esercizio e per quelli di accreditamento:

2.1 Requisiti di esercizio

1. ricognizione e rilevazione delle sedi fisiche dove vengono erogati servizi sanitari e delle attività che vi vengono svolte, secondo le indicazioni fornite dalla normativa regionale vigente in tema di autorizzazione ed accreditamento istituzionale,
2. selezione dei requisiti di esercizio previsti dalla normativa regionale e pertinenti a ciascun filone di attività svolte in ciascuna sede,
3. individuazione delle fonti informative aziendali necessarie per la determinazione dei requisiti d'esercizio,
4. elaborazione dei dati disponibili per determinare se ogni requisito sia soddisfatto o meno,
5. produzione del report strutturato per l'attestazione dei requisiti di esercizio, utilizzando la modulistica fornita dal settore regionale competente,
6. invio della attestazione a Regione Toscana tramite SUAP e sua idonea archiviazione,
7. monitoraggio nel tempo del mantenimento del possesso dei requisiti di esercizio dichiarati,
8. monitoraggio delle variazioni in termini di apertura o chiusura di sedi attive o variazioni delle loro caratteristiche strutturali e/o di attività e relativi requisiti di esercizio, fino alla produzione, se necessaria, di una nuova attestazione dei requisiti di esercizio legati a quelle sedi, da inoltrare a Regione Toscana tramite Suap e loro idonea archiviazione;
9. produzione dei rinnovi delle attestazioni di esercizio da inoltrare a Regione Toscana tramite Suap e loro idonea archiviazione.

2.2 Requisiti di accreditamento

1. ricognizione dei percorsi e dei processi in cui si articola l'attività sanitaria erogata nel suo complesso dall'Azienda sulla base delle tipologie indicate dalla normativa regionale vigente,
2. ricognizione delle unità organizzative che a vario titolo ed in diversa misura intervengono nella realizzazione dei percorsi e dei processi,
3. selezione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa regionale e pertinenti a ciascun percorso,
4. individuazione delle fonti informative aziendali necessarie per la determinazione dei requisiti d'accreditamento selezionati,
5. elaborazione delle evidenze e degli indicatori sulla base dei dati disponibili per determinare se ogni requisito sia soddisfatto o meno,
6. produzione del report strutturato di possesso dei requisiti di accreditamento, utilizzando la modulistica fornita dal settore regionale competente,
7. invio della dichiarazione a Regione Toscana tramite SUAP e sua idonea archiviazione,
8. monitoraggio nel tempo del mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento dichiarati,
9. monitoraggio delle variazioni in termini di apertura o chiusura di percorsi o variazioni delle loro caratteristiche di processo e relativi requisiti di accreditamento, fino alla produzione, se necessaria, di una nuova dichiarazione di possesso dei requisiti di accreditamento legati a quelle variazioni, da inoltrare a Regione Toscana tramite Suap e loro idonea archiviazione,
10. produzione dei rinnovi delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di accreditamento da inoltrare a Regione Toscana tramite Suap e loro idonea archiviazione.

Si nota un parallelismo nelle tipologie di attività in cui si articola la gestione dei due tipi di requisiti, a cui sottostanno però forti differenze in termini di contenuto, di modalità di determinazione dei requisiti, di fonti informative da utilizzare e di referenti organizzativi aziendali da coinvolgere.

3. Principali funzionalità del sistema gestionale

Quanto descritto nel paragrafo precedente in termini di processo e di attività, per poter essere efficacemente governato in modo da produrre risultati apprezzabili sia in termini di efficiente utilizzo delle risorse umane e finanziarie allocate, che di uniformità, coesione e coerenza con quanto stabilito a livello regionale, necessita di trovare un adeguato supporto tecnologico.

A tale scopo Regione Toscana prevede lo sviluppo di un apposito applicativo software che consenta di gestire a livello aziendale tutte le fasi del processo con le relative attività descritte al paragrafo precedente, nell'ambito del sistema informativo regionale sull'accreditamento sanitario istituzionale (DGRT 1220/2011), di cui vengono mutate tutte le scelte progettuali, a partire dalla collocazione all'interno di SISPC.

Le principali funzionalità che il sistema di gestione dei requisiti di esercizio e di accreditamento dovrà fornire alle Aziende Sanitarie ed agli Enti del SSRT, oltre quelle di base già previste in SISPC, possono essere così sintetizzabili:

1. **Gestione dell'anagrafica dei requisiti d' esercizio e di accreditamento**, comprensiva degli indicatori necessari per determinarli, allineata alla normativa vigente e storicizzata rispetto alla loro evoluzione nel tempo;
2. **Funzioni di integrazione con i basamenti informativi aziendali** e con fonti informative esterne da cui recuperare nel massimo grado possibile i dati disponibili per il calcolo degli indicatori dei requisiti o per l'associazione stabile a documenti aziendali di riferimento. Come basamenti informativi aziendali, si cita a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la base dati dei ricoveri ospedalieri (scheda di dimissione ospedaliera e cartella clinica informatizzata) e

quella del sistema informativo regionale di gestione del rischio clinico, curato dal Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico (CRGRC); tra le fonti informative esterne i dati di valutazione della performance delle aziende sanitarie toscane forniti annualmente alle stesse Aziende Sanitarie dal Laboratorio MeS della Scuola Superiore S. Anna di Pisa e i dati del Programma di osservazione degli esiti (PROSE) nonché i dati epidemiologici a disposizione per le relazioni sanitarie aziendali forniti da ARS.

I dati gestiti dal sistema saranno resi altresì disponibili per altre applicazioni aziendali o regionali per le quali se ne rilevasse l'utilità tra cui, sempre a titolo esemplificativo, il succitato sistema informativo regionale per la gestione del rischio clinico

3. **Gestione dell'anagrafica delle sedi fisiche** in termini di edifici, di porzioni di essi nonché di loro raggruppamenti (Unità Locali), con storicizzazione delle variazioni sia delle suddette grandezze in termini di apertura e chiusura che delle loro interrelazioni (inizio e fine dell'interrelazione);
4. **Gestione dell'anagrafica delle unità organizzative**, come definite negli atti organizzativi aziendali, mediante le quali vengono erogati direttamente o indirettamente i servizi sanitari, comprese le relazioni gerarchiche o funzionali che le legano tra loro, con storicizzazione delle variazioni sia delle stesse unità (apertura, chiusura, fusione, scissione, atto aziendale correlato) che delle loro interrelazioni (inizio e fine dell'interrelazione);
5. **Gestione dei dati relativi alle relazioni che intercorrono tra le sedi fisiche in termini di edifici (con i relativi requisiti di esercizio) e le unità organizzative (con i relativi requisiti di accreditamento)** che vi operano, con storicizzazione delle loro variazioni e realizzando in questo ambito il punto di incontro tra requisiti di esercizio e di accreditamento per una visione complessiva del sistema di dati che possa essere interrogato per sedi fisiche, per unità organizzative o per processi;
6. **Funzioni di elaborazione e calcolo degli indicatori** e del loro contributo al raggiungimento dei requisiti, e di loro monitoraggio nel tempo a carattere periodico o al bisogno, anche rispetto a valori standard prefissati, con relativa storicizzazione, per rispondere anche alle diverse esigenze di governo aziendale e regionale, quali le verifiche ad opera degli organismi di controllo previsti dalla normativa regionale;
7. Funzioni di **determinazione, gestione, storicizzazione e monitoraggio** nel tempo dei requisiti;
8. **Funzioni di elaborazione e certificazione delle singole attestazioni di esercizio e domande di accreditamento**, secondo la modulistica regionale e nella forma definita dai Suap per la trasmissione a Regione Toscana;
9. **Funzioni di archiviazione dei dati trasmessi a Regione Toscana** per mantenerne nel tempo l'integrità e la certificabilità;
10. **Profilazione degli utenti** del sistema che consenta un distinto e distinguibile ruolo nell'alimentazione e nella gestione della base di dati;
11. **Funzioni di restituzione statica e dinamica delle informazioni**, articolata per profili, da quello strettamente aziendale o di ente a quello regionale a quello pubblico.

Il sistema dovrà essere disegnato e realizzato con caratteristiche di flessibilità tali da sopportare nel tempo senza particolari aggravii per le Aziende ed il livello regionale le variazioni che intercorreranno sui requisiti di esercizio e/o di accreditamento legate ad evoluzione della normativa regionale, ed il suo utilizzo dovrà essere preceduto da un'adeguata fase di formazione degli operatori, che potrà realizzarsi in modo dinamico anche durante la stessa fase di sviluppo.

I dettagli delle funzionalità, dei dati da trattare e del processo, per arrivare al disegno della base dati ed alle specifiche funzionali che il sistema gestionale dovrà soddisfare, sarà oggetto di un apposito lavoro di analisi che sarà svolto dai soggetti individuati dai responsabili della realizzazione del progetto.